

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00281311

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0900281311

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione valva di dittico

OGTP - Posizione a sinistra

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Horne già Corsi

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	Horne 56
<b>INVD - Data</b>	1916/ 1936

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIV
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1320
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1325
<b>DTSL - Validità</b>	ca

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Barna da Siena
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1330-1350
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000100
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Simone Martini
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	ambito di Lippo Memmi

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
--------------------------------	---------------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	oro
--------------------------------	-----

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	28
<b>MISL - Larghezza</b>	19

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

n.p.

**DESI - Codifica Iconclass**

n.p.

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Personaggi: Madonna; Bambino Gesù. Abbigliamento: all'antica.

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a incisione

**ISRT - Tipo di caratteri**

corsivo

**ISRP - Posizione**

a tergo

**ISRI - Trascrizione**

TAVOLETTA DI MISSE GIORGIO DI TOMMASO

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'attribuzione a Simone Martini proposta da Herbert Horne, è stata ridatata nel 1966 dal Rossi. È stato il Van Marle (1924), ad ascrivere per primo l'opera al 'Barna' per le tangenze con la "Madonna e il Bambino" in S. Francesco ad Asciano. Nelle successive edizioni degli "Elenchi" del Berenson, a partire da quella oxoniense del 1932, il dittico compare sotto il nome di Barna, seppure con riserva. Carlo Volpe, mantenendo il riferimento al 'Barna' ha sottolineato i legami con lo stile di Simone nella figura di Cristo appoggiata alla qualità suprema del 'Crocifisso' di S. Casciano in Val di Pesa e della 'Pietà' al centro della predella del politico pisano del 1319, tale da giustificare la primitiva ascrizione dello Horne al Martini stesso. Nè sembra sempre - secondo il Volpe- di dover modificare quella valutazione, che apre il problema di una operazione di bottega. La figura del "Cristo" indica la discendenza di un modello martiniato probabilmente all'interno di quella stessa bottega. La "Madonna col Bambino" sembrano derivare quanto a 'inventio' da uno schema più antico e da un livello di cultura che risale alla fase ducesca di Simone. Questo intimo arcaismo è meno gotico di quanto non sia già nel gusto di Simone intorno al 1320 e se da un lato giustifica la diversa lettura stilistica rispetto all'altra tavoletta con il "Cristo passo" del dittico, dall'altra conduce alla ragionevole ipotesi che vede la presenza sempre indicata nel cosiddetto "Barna", ovvero probabile Federico Martini, meglio verificabile nel solo sportello di sinistra con la "Madonna e il Bambino". Un confronto con il centro del politico di Casciana Alta orienterà ancora verso il probabile Federico. Anche per le considerazioni già fatte secondo il Volpe il dittico si colloca nel corso degli anni Venti, e forse nel primo tratto di quel decennio.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

acquisto

**ACQD - Data acquisizione**

1910

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ex art. 15 11513
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Improta M. C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Rousseau B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Rousseau B.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2012
<b>AGGN - Nome</b>	Casati M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Teodori B.